



Scuola di tecnologie civiche

Programmare la città del futuro

tecnologiciviche.eu info.civictech@top-ix.org

L'ARGOMENTO

Le **definizioni** di civic tech / tecnologie civiche sono **tante** e spesso in **contraddizione**.

Il fenomeno riguarda esempi e modelli molto diversi: dall'**OPEN GOVERNMENT** ai **BIG DATA**, dai **MAKERS** alle **SMART CITY**, dalla **SHARING ECONOMY** all'**INNOVAZIONE SOCIALE**, quando se ne parla vengono richiamati concetti come **entrepreneurial state** e **commons innovation**, **procurement innovativo** e **finanza ad impatto sociale** e sono citati esempi molti diversi come **UBER**, **AIRBNB**, **BLA BLA CAR**, **MYSOCIETY**, **QURAMI**, **CHANGE.ORG** ma non si è ancora affermata una visione condivisa e quindi **MANCA UNA BUSSOLA** per orientarsi tra i vari esempi, concetti, esperienze.

Certo è che **queste tecnologie sono sia il prodotto sia l'effetto di CAMBIAMENTI STRUTTURALI** che non possiamo non vedere e non voler comprendere. **MA COME?**

CREANDO UNA SCUOLA DI TECNOLOGIE CIVICHE

I TEMI

Il percorso didattico comprende lezioni su **aspetti teorici e pratici** del fenomeno civic tech, l'analisi di **casi di studio** e lo **sviluppo di un progetto** cui applicare le nozioni apprese durante le lezioni.

L'obiettivo della scuola è comprendere

COSA SONO le civic tech e soprattutto

COME SI SVILUPPANO con un **approccio multidisciplinare** e un **metodo progettuale**.

I temi della scuola sono

BUSINESS MODELLING: come sviluppare un progetto e un modello di business basato su tecnologie civiche, quali strumenti usare e cosa valorizzare.

INTERACTION DESIGN: l'interfaccia condiziona l'interazione, come posso progettare delle interfacce efficaci e utili.

PUBLIC PROCUREMENT INNOVATIVO: come finanziare un progetto civic tech, quali sono gli strumenti e quali competenze richiedono.

COMMUNITY ENGAGEMENT: come faccio conoscere il mio progetto e soprattutto come interagisco con la/le mie comunità di riferimento.

DATA REVOLUTION: è essenziale imparare una nuova cultura dei dati digitali per prendere decisioni migliori.

IMPACT FINANCE: come valuto l'impatto economico e sociale dei progetti e come posso valorizzarlo verso gli investitori.

IL METODO

Ogni giornata della Scuola è divisa in 3 PARTI:

- 1) **TEORIA**: due lezioni di 2 ore, in mattinata dalla 9 alle 13
- 2) **CASI DI STUDIO**: analisi di casi di successo con chi li ha realizzati, nel primo pomeriggio dalle 14 alle 16
- 3) **LABORATORIO** di progettazione, nel secondo pomeriggio dalle 16 alle 19.

Durante il laboratorio gli studenti svilupperanno **progetti civic tech**

PROGETTI: saranno sviluppati come se fossero start-up (design thinking, sviluppo agile, GOV Lab canvas).

TEAM: i gruppi avranno competenze multidisciplinari e saranno seguiti da mentori

SFIDE: possono essere molto varie (mobilità sostenibile, medicina preventiva, distribuzione eco-sostenibile, partecipazione civica,) e saranno raccolte dagli stakeholder

La giornata si chiude con un **APERITIVO CIVIC TECH** aperto a tutti, un momento di discussione pubblica tra esperti e cittadini

IL TARGET

Il percorso è stato pensato per:

Policy Makers

Politici, dirigenti e funzionari pubblici, amministratori che vogliono capire cosa sono e come promuovere le tecnologie civiche.

Imprenditori/Innovatori

Innovatori, all'interno di grandi e piccole imprese o startup, che hanno un'idea e voglio capire come realizzarla al meglio.

Progettisti

Addetti ai lavori e professionisti che operano per istituzioni pubbliche e private che voglio approfondire il fenomeno civic tech.

Studenti

Studenti di lauree specialistiche, master o dottorato che vogliono approfondire il tema e provare a sviluppare un progetto

Un valore importante della scuola è **IBRIDARE COMPETENZE** e **CONIUGARE IDENTITÀ DIVERSE** per permettere ai partecipanti di costruire una vera **RETE**, di persone e competenze, che possa aiutarli nei loro progetti, al di là della scuola

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla scuola è necessario sottoporre la propria **CANDIDATURA** che viene esaminata dagli organizzatori. Questo processo **non è una vera e propria selezione** ma ha lo scopo di **comporre una classe ben bilanciata cioè multidisciplinare** (che unisca ingegneri con avvocati, civil servant con designer, studenti, ecc.) ed **omogenea** (che comprenda policy makers, studenti, imprenditori, professionisti, ecc.) fino ad un massimo di 50 persone.

Non è necessario perciò possedere dei requisiti particolari di curriculum, competenze o esperienze ma solo **ESSERE INTERESSATI E MOTIVATI**.

Le iscrizioni aprono il 7 ottobre 2016, l'esito della selezione viene comunicato entro l'8 novembre

La scuola prevede una **quota di iscrizione di**

1. **500€ + IVA** per imprese (piccole, medie e grandi) o grandi amministrazioni
2. **300€ + IVA** per singoli (partecipazione a titolo personale), startup, micro imprese o piccole amministrazioni
3. **200€ + IVA** per studenti (iscritti ad un corso di studi nell'anno in corso)

Le definizioni di grande, media, piccola e micro impresa si riferiscono al D.M. 18 aprile 2005 ([ref](#)). La definizione di piccola amministrazione si riferisce a piccoli comuni (con meno di 50K abitanti) o piccoli enti (conf. le indicazioni sulle imprese), la definizione di grande amministrazioni si riferisce a tutte le altre (Regioni, grandi Comuni, grandi Agenzie).

PERCHE'

La scuola di tecnologie civiche aggrega un'ampia comunità di **INNOVATORI PUBBLICI E PRIVATI** da tutta Italia e li collega alla scena internazionale.

1. **UNICA:** per gli argomenti che tratta e gli speaker che partecipano
2. **INNOVATIVA:** per il metodo laboratoriale e il percorso multidisciplinare che offre
3. **CONNESSA:** perchè i docenti e gli studenti entrano in una rete che va oltre la scuola
4. **CONCRETA:** perchè oltre a nozioni ed esempi i partecipanti sviluppano un loro progetto

Uno degli elementi più importanti della scuola è la costruzione di una **COMUNITÀ DI INNOVATORI** che vivranno un'esperienza intensa e divertente di **APPRENDIMENTO, PROGETTAZIONE E COLLABORAZIONE.**

Scuola di tecnologie civiche

Napoli, 17-20 Novembre 2016

PERCHE' NAPOLI?

La scuola di tecnologie civiche vuole avere una rilevanza **NAZIONALE** sia per chi è interessato a capire cosa sono e come si usano le “civic tech” sia per gli addetti ai lavori, perciò non può svolgersi solo in un'importante città del Nord (Torino) ma deve toccare e vivere anche il Sud.

La scuola di tecnologie civiche è una **SCUOLA METROPOLITANA**, nasce e si sviluppa nel contesto delle Comunità Intelligenti e dell'Economia della Condivisione, del Governo Aperto e del Co-Design di spazi e politiche, vive e si rivolge alle comunità urbane. Ha bisogno di sfide, di un terreno di **SPERIMENTAZIONE REALE** dove provare ad applicare nuovi modelli o, meglio, costruire nuovi percorsi per promuovere **INNOVAZIONE E INCLUSIONE**.

Perciò abbiamo pensato a **NAPOLI** una delle realtà urbane (città metropolitana) più importanti d'Europa. L'edizione di Napoli si svolgerà ogni Novembre, un **appuntamento annuale ricorrente**.

COME PARTECIPARE

Il **PROGRAMMA** aggiornato è disponibile sul sito tecnologiciviche.eu nella pagina **PROGRAMMA**

La lista aggiornata di **RELATORI, TUTOR e OSPITI** è disponibile sul sito tecnologiciviche.eu alla sezione **PEOPLE**

Le iscrizioni sono aperte dal **7 OTTOBRE** al **2 NOVEMBRE 2016** sul sito tecnologiciviche.eu alla sezione **PARTECIPA**

I risultati della selezione saranno comunicati ai singoli partecipanti a mano a mano che arriveranno le candidature, entro l'**8 NOVEMBRE 2016**.

PROGRAMMA - Giovedì 17 Novembre

10:00 – 11:00 INTRODUZIONE ALLA SCUOLA DI TECNOLOGIE CIVICHE

Presentazione e Kick-off. Presentazione di agenda, temi e obiettivi, del team di docenti e tutor, dei partner e degli sponsor.

> Lorenzo BENUSSI, direttore Civic Tech School

11:30 – 13:30 PERCHÉ CIVIC TECH

Perché parliamo di tecnologie civiche, cosa sono e qual è il contesto politico, sociale, economico in cui si sviluppano.

> Alex GIORDANO, Strategic Planner, ninjamarketing.it e co-founder, Rural Hub

> Alberto COTTICA, Head of Research, Edgeryder

14:30 – 16:30 STATE OF CIVIC TECH

Strumenti ed esperienze di tecnologie civiche: analisi dello scenario internazionale e degli sviluppi più promettenti (session in english).

> Francesca DE CHIARA, Visiting Research Fellow, The Governance Lab discute con:

> Marc DA COSTA, Co-Founder, Enigma Technologies

> Colin MEGILL, CEO, pol.is

17:00 – 19:00 CIVIC TECH BOOT CAMP

Introduzione al GovLab Canvas che guiderà lo sviluppo dei progetti, scelta dei gruppi, assegnazione delle sfide, impostazione del lavoro.

> I TUTOR della scuola

20:00 – 21:00 APERITIVO TECNOCIVICO

Innovazione, tecnologia e politica @ Napoli

Lorenzo BENUSSI intervista:

> Valeria FASCIONE, Assessore Innovazione, Start-up, Internazionalizzazione della Regione Campania

> Alessandra CLEMENTE, Assessore ai Giovani del Comune di Napoli

PROGRAMMA - Venerdì 18 Novembre

09:00 – 11:00 DATA CULTURE

Perchè parliamo di dati digitali, cosa sono, quali caratteristiche hanno e soprattutto come si usano.

- > Stefaan VERHULST, Chief of Research, The GovLab (speech in english)
- > Maurizio NAPOLITANO, Head of Unit of Digital Commons Lab, FBK
- > Andrea BORRUSO, Senior Developer, Panoptes & Data Specialist, Ondata e Confiscatibene.it

11:30 – 13:30 BIG DATA FOR PUBLIC GOOD

Come è possibile usare i dati per prendere decisioni migliori e generare impatto economico e sociale (sessione in collaborazione con BIGDIVE.EU).

- > Giulio QUAGGIOTTO, Nesta, UN Global Pulse & Advisor for Innovation of the Prime Minister's Office – UAE
- > Leonardo CAMICIOTTI, Development Program manager, TOP-IX Consortium

14:30 – 16:30 I CASI - Il caso OPENPOLIS, il caso MAPPINA & CITYOPENSOURCE e il caso CONTRATTI PUBBLICI Analizziamo con i fondatori alcuni casi di utilizzo dei dati.

- > Vittorio ALVINO, openpolis; Ilaria VITELLIO, MappiNA; Federico MORANDO, Synapta.

17:00 – 19:00 DATA LAB

Impariamo ad utilizzare i dati per incrementare l'impatto dei nostri progetti.

- > Special Tutor: Marco BANI, Head of Technical Secretariat AgID; Marco MONTANARI, Co-Founder, CityOpenSource & Data Explorer, datajournalism.it; Matteo BRUNATI Community Manager, SpazioDati

20:00 – 21:00 APERITIVO TECNOCIVICO

- > TBD

PROGRAMMA - Sabato 20 Novembre

09:00 – 11:00 COMMUNITY ENGAGEMENT

Come costruire modelli di ingaggio e collaborazione efficaci, quali modelli e tecniche usare.

- > Alberto ALEMANNI, Academic, Social Entrepreneur, Co-founder thegoodlobby.eu
- > Damien LANFREY, Chief Innovation Officer, MIUR
- > Donatella SOLDA, Executive Director for Digital Transformation, MIUR

11:30 – 13:30 INTERACTION DESIGN

Come costruire interfacce e campagne capaci di ingaggiare veramente gli utenti.

- > Michela LOCATI, Senior Copywriter, Latte Creative
- > Eugenio ORSI, Co-founder, Latte Creative

14:30 – 16:30 I CASI - Il caso OXWAY.CO, il caso OPENMIGRATION.ORG, il caso RURAL HUB e il caso HUB SPA

Analizziamo alcuni casi di engagement con fondatori e addetti ai lavori

- > Fabrizio GASPARETTO, Oxway; Antonella NAPOLITANO, Civicist; Agostino RIITANO, Rural Hub; TBD, Hubspa.

17:00 – 19:00 COMMUNITY ENGAGEMENT LAB

Creiamo il modello di ingaggio giusto per il tuo progetto.

- > Special Tutor: Michele D'ALENA, change manager e Fabio MALAGNINO, Head of Open Gov and Civic Media, Consiglio Regionale del Piemonte

20:00 – 21:00 APERITIVO TECNOCIVICO

Il ruolo dello stato innovatore verso Industria 4.0 e oltre

Lorenzo BENUSSI discute con

- > Simone TANI, Consigliere del Presidente, Nucleo Tecnico per il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- > Francesco RUSSO, Presidente RENA

PROGRAMMA - Domenica 21 Novembre

09:30 – 11:30 IMPACT FINANCE

Cos'è la finanza ad impatto sociale, come funziona e dove viene utilizzata.

> Mario CALDERINI, Professore Ordinario di Economia e Organizzazione Aziendale, Politecnico di Milano e Consigliere per l'Innovazione del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca

> Lorenzo ALLEVI, Co-founder and CEO di Oltreventure

12:00 – 13:00 OPEN & PUBLIC INNOVATION

Come può un'amministrazione realizzare un progetto civic tech. Quali sono gli strumenti a disposizione e quali competenze richiedono.

> Annibale D'ELIA, Consultant on Innovation, Comune di Milano

14:00 – 16:00 IMPACT FINANCE LAB

Sviluppiamo la strategia di fundraising corretta per il nostro progetto.

> Special Tutor: Francesco POZZOBON, Impact Investing Advisor, Lendlease

16:00 – 17:00 RUSH FINALE

I partecipanti chiudono i progetti e preparano le presentazioni con i Tutor della Scuola.

17:00 – 18:00 CIVIC TECH PITCH

Presentazione dei progetti, commenti ed elezione del "progetto più bello della scuola".

Conduce Lorenzo BENUSSI con i tutor e i relatori della scuola

I partecipanti presenteranno i loro progetti ad un panel di esperti composta da

– Giorgio VENTRE, Professore di sistemi di elaborazione delle informazioni, Università Federico II

– Valeria FASCIONE, Assessore Innovazione, Start-up, Internazionalizzazione Regione Campania

– Alessandra CLEMENTE, Assessore ai Giovani, Comune di Napoli

18:00 – 18:30 CHIUSURA DELLA SCUOLA

LE PERSONE

I docenti, i tutor e gli ospiti sono **esperti, accademici, imprenditori, politici nazionali e internazionali** che stanno sviluppando esperienze importanti e utili a comprendere cosa sono e soprattutto come si sviluppano le tecnologie civiche.

DOCENTI

Alberto Allemanno, Professor of Law, HEC Paris & Founder, The Good Lobby
Giulio Quaggiotto, Program Manager | Advisor for Innovation, Nesta | Prime Minister's Office - UAE
Colin Megill, CEO, pol.is
Mario Calderini, Professor of economics, Polytechnic of Milan
Alberto Cottica, Head of Research, Edgeryder
Marc Da Costa, Co-Founder, Enigma Technologies
Stefaan Verhulst, Co-founder and Chief Research and Development Officer, GOVLAB
Antonella Napolitano, Communications Manager at CILD, Writer at Civicist
Michela Locati, Senior Copywriter, Latte Creative
Alex Giordano, Do-founder Rural HUB & Strategic Planner, ninjamarketing.it
Agostino Riitano, Rural Hub & Expert consultant, OECD - OCDE
Eugenio Orsi, Co-founder, Latte Creative
Vittorio Alvino, President, Openpolis
Damien Lanfrey, Chief Innovation Officer, MIUR
Eugenio Orsi, Co-founder, Latte Creative
Annibale D'Elia, Consultant on Innovation Policy
Fabrizio Gasparetto, Co-Founder, OXWAY

Lorenzo Allevi, Co-founder and CEO, Oltreventure
Iliaria Vitellio, Founder, MappiNA
Bruno Lepri, Head of Joint Lab FBK /MIT Human Dynamics Laboratory
Leonardo Camiciotti, Development Program manager, TOP-IX Consortium
Federico Morando, CEO and co-founder at Synapta, fellow Nexa Center
Andrea Borruso, Dev, Panoptes s.r.l. & Data Specialist, Ondata
Francesca De Chiara, Visiting Research Fellow, The Governance Lab
Maurizio Napolitano, Head of Unit of Digital Commons Lab, FBK

TUTOR

Lorenzo Benussi, Strategic Advisor for Innovation, TOP-IX Consortium
Fabio Malagnino, Head of Open Government e Civic Media, Piedmont Regional Council
Michele D'Alena, Public policy consultant and change manager
Francesco Pozzobon, Impact Investing Advisor, Lendlease

Marco Bani, Head of Technical Secretariat, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)
Marco Montanari, Co-Founder | Data Explorer, CityOpenSource | datajournalism.it
Francesco Russo, Presidente, Progetto RENA
Matteo Brunati, Civic hacker, Dagoneye & Community Manager, SpazioDati

OSPITI

Simone Tani, Consigliere del Presidente, Nucleo Tecnico per il Coord. della Politica Economica, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alessandra Clemente, Assessore ai Giovani, Comune di Napoli*
Valeria Fascione, Assessore Innovazione e Start-up, Internazionalizzazione Regione Campania
Giorgio Ventre, sistemi di elaborazione delle informazioni, Università Federico II

Totale: 25 docenti, 8 tutor, 4 ospiti

I PARTNER

I partner e sostenitori dell'iniziativa sono in fase di definizione

Un progetto di



In collaborazione con



Con il sostegno di



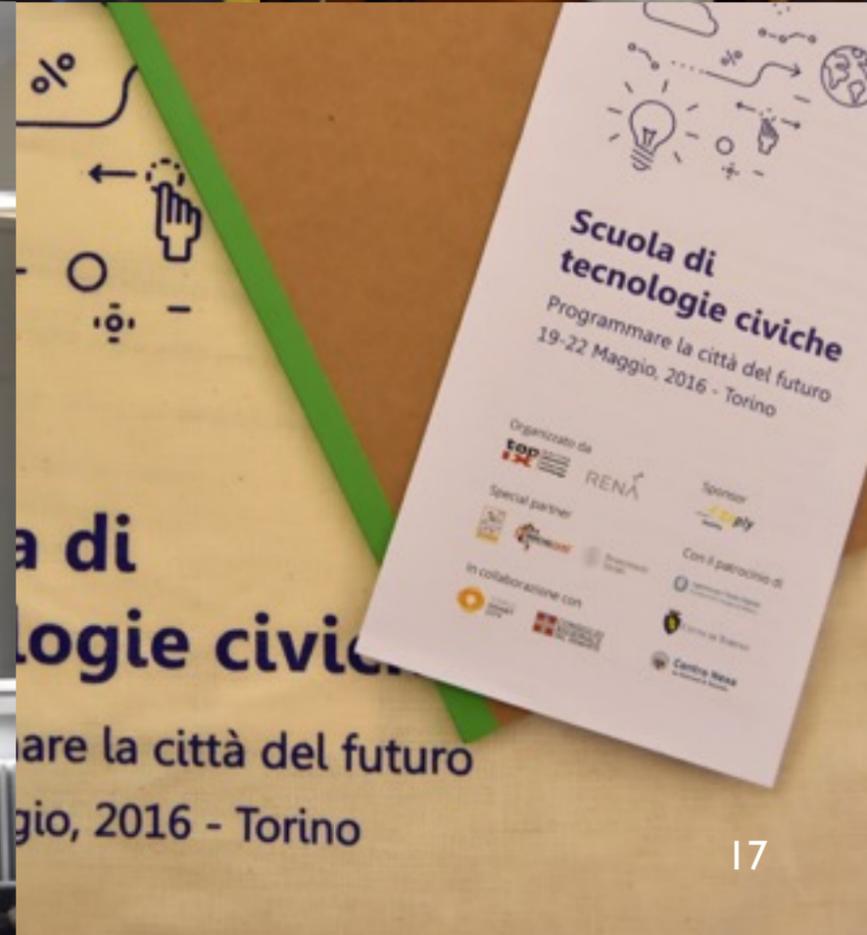
Con la partecipazione di



Con il patrocinio di



Guarda il video della prima edizione della Scuola all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=8JlftZCLy5c>



PRIMA EDIZIONE / I NUMERI

I numeri della Scuola di Tecnologie Civiche prima edizione (Maggio '16 Torino):

120 RICHIESTE: più del doppio dei posti disponibili, provenienti da tutta Italia

51 PARTECIPANTI: copertura uniforme delle 3 categorie target & profili di alto livello (post-master)

50% UOMINI 50% DONNE, età compresa tra i 24 e i 50 anni

40 DOCENTI: professionisti, imprenditori, sviluppatori, amministratori, ricercatori ecc.

50 ORE DI FORMAZIONE (lezioni & laboratori): un percorso molto intenso (boot camp) per utilizzare al meglio il poco tempo a disposizione

250 PARTECIPANTI SU FB: un gruppo Facebook nato spontaneamente per condividere notizie, esperienze, progetti.

MATERIALI: 20 presentazioni, 20 interventi registrati, la produzione di vari clip (interviste e approfondimenti) che stanno facendo nascere una biblioteca civic tech.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Riferimenti: <http://tecnologieciviche.eu>

Gruppo FB: [Tecnologie Civiche](#)

Contatti: info.civitech@top-ix.org